



SETTORE LAVORI PUBBLICI CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

ORDINANZA SINDACALE n. 54 / 2023

OGGETTO: COMUNE DI BRISIGHELLA - ORDINANZA DI SGOMBERO ED EVACUAZIONE A SEGUITO DI RINVENIMENTO DI BOMBA D'AEREO DA 500 LIBBRE IN VIA STRADA CASALE 49, LOC. STRADA CASALE PER L'EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI MESSA IN SICUREZZA E SPOSTAMENTO AL SITO DI BRILLAMENTO UBICATO IN VIA MOLINO DEL ROSSO

IL SINDACO

PREMESSO

- con nota della Prefettura – UTG di Ravenna pervenuta con prot. 110192 del 30.10.2023 è stato comunicato il rinvenimento in terreno sito in prossimità via Strada Casale, 49 di un ordigno bellico inesplosivo della lunghezza di circa 100 cm e diametro 40 cm.;
- con nota della Prefettura – UTG di Ravenna pervenuta con prot. 113542 del 9.11.2023 è stata convocata la riunione di coordinamento propedeutica alla definizione degli adempimenti connessi alla bonifica del manufatto di cui sopra. Alla nota è stata allegata la relazione redatta a seguito di specifica ricognizione effettuata dal personale dell'8° Reggimento Genio Guastatori Paracadutisti "Folgore" di Legnago.
Nella relazione si specifica che è stato identificato l'ordigno bellico quale bomba d'aereo inesplosa da 500 lbs modello "AN M64" *General Purpose* di produzione statunitense, risalente al secondo conflitto mondiale, con organi sensibili siti sulla parte anteriore e posteriore entrambe in condizioni di "ARMATE" e in "SICUREZZA" e contenenti sostanza esplosiva.
- nella nota della Prefettura – UTG di Ravenna pervenuta con prot. 113542 del 9.11.2023 viene comunicato che:
 - il manufatto è stato messo in sicurezza nei pressi del sito di rinvenimento, che dovrà essere evacuata un'area avente raggio di 808 metri a partire dal punto che corrisponde alle seguenti **coordinate geografiche 44°10'27" N – 11°41'36" E**
 - il sito di brillamento è stato individuato presso la "Cava Soglia" ubicata in via Molino del Rosso – Brisighella - **coordinate geografiche 44°14'31.330 N – 11°49'21.879 E**
- con comunicazione della Prefettura – UTG di Ravenna pervenuta con prot. 116957 sono stati comunicati gli adempimenti delle varie componenti ed è stata convocata una riunione di Coordinamento per il giorno 27.11.2023;
- con Ordinanza della Prefettura di Ravenna n. 2023-0088209 del 28-11-2023 . è stato definito che la data più opportuna per svolgere in sicurezza le operazioni

di bonifica è **DOMENICA 3 DICEMBRE 2023;**

PRESO ATTO

- delle indicazioni contenute nella relazione tecnica prodotta dall'8° Reggimento Genio Guastatori Paracadutisti "Folgore" di Legnago allegata al prot. 113542 del 9.11.2023;
- degli esiti delle riunioni tecniche convocate in modalità di videoconferenza e presenza in data 13.11.2023 e in data 27.11.2023, con la partecipazione degli Enti e dei Comandi Interessati, nel corso delle quali sono stati concordati gli specifici interventi di competenza di ciascun Ente per lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di bonifica;
- dell'Ordinanza della Prefettura di Ravenna n. 2023-0088209 del 28-11-2023.

CONSIDERATO

- che, come da relazione dell'8° Reggimento Genio Guastatori Paracadutisti "Folgore" di Legnago (VR), si rende necessario effettuare l'operazione di despolettamento della bomba "in loco" e successivamente trasportarla in altro luogo per il brillamento;

ATTESO

- che la data più opportuna per svolgere in sicurezza le operazioni di bonifica è stata individuata in sede di riunioni di coordinamento nella giornata di **domenica 3 dicembre 2023**, giorno nel quale verranno effettuate le attività di: sgombero dell'area, preparazione e posizionamento dei dispositivi per la rimozione dell'organo sensibile, rimozione degli organi attivi, caricamento dell'ordigno su veicolo militare e allestimento nucleo trasporto, distruzione dell'organo attivo rimosso, trasporto in luogo designato per il brillamento, collocazione dell'ordigno attivo, posizionamento delle cariche per il brillamento e preparazione del fornello, brillamento, attesa di un tempo di saturazione pari a 30 minuti, verifica di avvenuto brillamento, termine dello sgombero;

CONSIDERATO ALTRESI'

- che per lo svolgimento delle sopracitate operazioni in condizioni di assoluta sicurezza, giusta le condizioni citate nella citata relazione tecnica dell'8° Reggimento Genio Guastatori e nell'Ordinanza della Prefettura di Ravenna n. 2023-0088209 del 28-11-2023, **SI RENDE NECESSARIO**
1. INDIVIDUARE E ATTIVARE 2 zone di pericolo, potenzialmente interessate da proiezioni di schegge, aventi rispettivamente le sottoindicate coordinate e dimensioni:

PUNTO DI STABILIZZAZIONE

44°10'27" N

11°41'36" E

Distanze da adottare

Area di sgombero di raggio 808 m;

Semisfera dal Suolo: 614 (NOTAM);

PUNTO DI BRILLAMENTO:

44°14'31.330 N

11°49'21.879 E

Distanze da adottare

Area di sgombero di raggio 300 m;

Semisfera dal Suolo: 300 (NOTAM);

2. ATTIVARE **dalle ore 6:00 del 3.12.2023 presso la sede della Cooperativa**

Valle del Lamone – via Aurora, 2 - Brisighella, un Centro Operativo Misto (C.O.M.), presieduto da un funzionario della Prefettura, in cui siano presenti i rappresentanti di tutti gli Enti e Istituzioni a vario titolo coinvolte, i quali devono essere in grado di assumere, ad ogni evenienza e con immediatezza, le decisioni che si rendono necessarie;

3. ADOTTARE ogni adeguata ed opportuna misura tesa a salvaguardare la pubblica e privata incolumità attraverso la predisposizione dei presidi di pubblica sicurezza e sanitari, inclusi il servizio antincendio, e di tutte le risorse occorrenti;
4. ASSICURARE durante le operazioni di brillamento dell'ordigno, il supporto del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ciascuno per gli aspetti di competenza;
5. COINVOLGERE, tramite l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, le organizzazioni del volontariato di protezione civile;

VISTA

- la Direttiva del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 18/12/2014, con la quale sono state definite le procedure per il disinnescamento degli ordigni bellici nell'ambito di bonifiche occasionali;
- l'art. 2 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18/06/1931 n.773, nonché l'art.22, comma 1, lett.c-bis, del D.Lgs 15/03/2010 n.66, come mod. dall'art.1, comma 1, lett c, del D.Lgs 24/02/2021 n.20;
- l'Ordinanza della Prefettura di Ravenna prot. 2023-0088209 del 28.11.2023, nella quale si demandano ai Comuni di Brisighella e dell'Unione della Romagna Faentina i seguenti adempimenti:
 - > la comunicazione tempestiva dell'ordine di evacuazione di cui al presente provvedimento agli occupanti le civili abitazioni site all'interno delle zone di pericolo di cui sopra nonché ai titolari degli insediamenti produttivi nelle stesse aree;
 - > l'informazione dei residenti fuori dalla "zona rossa" che resteranno isolati a causa della chiusura delle vie di accesso alla propria residenza, che eventuali richieste di soccorso sanitario degli stessi sarebbero difficoltose durante le attività di bonifica in parola;
 - > l'evacuazione, laddove ritenuta necessaria, degli animali da reddito eventualmente presenti all'interno delle aree di rischio; in caso contrario, sotto la responsabilità del proprietario, potranno essere posizionati in strutture ritenute sicure, le cui porte e finestre dovranno essere lasciate aperte e i vetri/finestre nastrati per evitare i rischi di eventuali rotture dovute dallo sviluppo dell'onda di sovrappressione;
 - > provvedere, in concorso con le Forze dell'Ordine, all'effettiva evacuazione delle persone presenti a qualsiasi titolo nell'area di pericolo nelle tempistiche previste;
 - > provvedere in concorso con le Forze dell'Ordine, alla chiusura delle strade attigue all'area di sgombero;
 - > garantire idonei luoghi di ricovero per la popolazione evacuata, anche sulla scorta di quanto definito nel corso della citata riunione tecnica;
 - > dare massima diffusione alla presente ordinanza, anche avvalendosi dei locali organi di informazione.

Tenuto conto che la zona di rispetto per la salvaguardia dell'incolumità delle persone è stata individuata dalla medesima Autorità Militare nell'area avente un raggio di **808**

metri dal punto di stabilizzazione e che tale area dovrà perciò essere sgomberata e interdetta;

Considerato che in base all'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i. non è richiesta comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti interessati, essendo provvedimento caratterizzato da ragioni di celerità, consistenti nel caso di specie nelle urgenze di dare immediata tutela all'interesse pubblico sotteso all'ordinanza;

DARE ATTO inoltre che le operazioni di messa in sicurezza e brillamento si configurano come "evento di Protezione Civile di rilevante impatto locale";

Nella sua qualità di Autorità comunale di Protezione Civile;

Visto l'art 15 della Legge 225 del 1992;

Ritenuto che esistano i presupposti di contingibilità ed urgenza;

Visto l'articolo 54 comma 2 e 4 della L.267/2000;

ORDINA

1. **che le operazioni di bonifica, in premessa individuate, saranno effettuate DOMENICA 3 DICEMBRE 2023, con inizio delle operazioni di evacuazione alle ore 6:00.** La durata cautelativa stimata per le operazioni, sulla scorta della relazione tecnica dell'8° Reggimento Genio Guastatori Paracadutisti "Folgore" sarà di circa 9 ore, salvo sopravvenute esigenze;
2. **l'istituzione del Centro Operativo Misto (C.O.M.) presso la sede della COOPERATIVA VALLE DEL LAMONE – VIA AURORA, 2 - BRISIGHELLA dalle ore 6:00 e resterà attivo sino al termine delle operazioni;**
3. **l'individuazione del luogo di attesa e accoglienza per i cittadini evacuati che dovranno attendere la conclusione delle operazioni presso Convento Congregazione Suore Domenicane SS Sacramento – Via Emiliani, 54 - Fognano di Brisighella;**
4. **l'evacuazione obbligatoria della popolazione residente o in ogni modo presente, nella zona di pericolo intorno al luogo di rinvenimento dell'ordigno e sgombero degli immobili che ricadono nel raggio di 808 m dal punto di stabilizzazione, così come individuato nell'allegata planimetria "A" che costituisce parte integrante del presente provvedimento, che dovrà essere interamente evacuata entro e non oltre le ore 6:45 di domenica 3 DICEMBRE 2023 e fino a cessate esigenze;**
5. **la rimozione dei beni mobili e l'evacuazione degli animali eventualmente presenti all'interno dell'area di pericolo intorno al luogo di stabilizzazione dell'ordigno (raggio di 808 m dal punto di stabilizzazione), così come individuato nell'allegata planimetria "A"; in caso contrario, sotto la responsabilità del proprietario, potranno essere posizionati in strutture ritenute sicure, le cui porte e finestre dovranno essere lasciate aperte e tamponate con sacchetti di sabbia. I vetri dovranno essere nastrati per evitare la formazione di schegge dovute all'eventuale onda di sovrappressione;**
6. **il divieto di ingresso su tutte le arterie stradali interessate di cui al precedente punto 2) dalle ore 6:00 di domenica 3 dicembre 2023 e fino**

a cessate esigenze salvo per gli operatori militari addetti alle operazioni o altro personale espressamente autorizzato. A partire dal medesimo orario la circolazione a mezzi pubblici e privati sarà consentita soltanto in uscita;

7. **l'interdizione di tutte le attività produttive, agricole, sportive che insistono all'interno dell'area di pericolo intorno al luogo di stabilizzazione dell'ordigno (raggio di 808 m dal punto di stabilizzazione)**, così come individuato nell'allegata planimetria "A" **dalle ore 6:00 di domenica 3 DICEMBRE 2023 e fino a cessate esigenze;**
8. **ai capofamiglia residenti e ai proprietari dei terreni agricoli nella zona di pericolo intorno al luogo di rinvenimento dell'ordigno che ricadono nel raggio di 808 m dal punto di stabilizzazione di dare comunicazione della presente a tutti i conviventi maggiorenni e ai domiciliati, nonché ai comproprietari dei terreni agricoli nonché agli eventuali affittuari degli stessi o utilizzatori a qualsiasi titolo;**
9. **di informare i cittadini residenti fuori dalla "zona rossa" che resteranno isolati a causa della chiusura delle vie di accesso alla propria residenza, elencati nell'allegato "E" (riservato)** che costituisce parte integrante del presente provvedimento, che eventuali richieste di soccorso sanitario degli stessi sarebbero difficoltose durante la attività di bonifica in parola;
10. **di informare i cittadini residenti o in ogni modo presente** nella zona di pericolo intorno al luogo di rinvenimento dell'ordigno, così come individuato nell'allegata planimetria "A", **che dalle ore 6:00 e fino a cessate esigenze sarà sospesa l'erogazione dell'energia elettrica;**
11. **di informare i cittadini residenti o in ogni modo presente** nella zona di pericolo intorno al luogo di rinvenimento dell'ordigno, così come individuato nell'allegata planimetria "A", **che dovranno lasciare spenti caminetti e stufe alimentate a legna e/o pellet, dovranno staccare la corrente di apparecchi elettrici più delicati, come televisori o computer;**
12. **di sospendere l'erogazione della corrente nelle linee elettriche di alta tensione** presenti all'interno di un raggio di 150 metri dal punto in cui sarà effettuato il despolettamento e il brillamento dell'ordigno (messa a terra delle linee);
13. **di sospendere l'erogazione della corrente nelle linee elettriche di bassa tensione** presenti all'interno di un raggio di 30 metri dal punto in cui sarà effettuato il despolettamento e il brillamento dell'ordigno (messa a terra delle linee);
14. **di rispettare la distanza di sicurezza delle radio emittenze come segue:**
 - distanza minima per apparati con potenza 1 W – 55 metri
 - distanza minima per apparati con potenza 1,5 W – 65 metri
 - distanza minima per apparati con potenza 20 W – 230 metri
 - distanza minima per apparati con potenza 40 W – 325 metri
 - distanza minima per apparati con potenza 400 W – 1.050 metri
 - distanza minima per apparati con potenza 1000 W – 1.650 metri

AVVERTE

- che in caso di infrazione alle disposizioni della presente ordinanza si procederà a

termini di legge (con facoltà di eseguire gli interventi necessari in danno del soggetto inadempiente) e con applicazione di quanto previsto dall'art. 650 del Codice Penale;

- che la comunicazione sulla possibilità di rientrare nelle abitazioni sarà data dal Dirigente delegato dal Prefetto a presiedere il C.O.M. (Centro Operativo Misto) e le indicazioni a riguardo verranno diffuse alla popolazione dalla Polizia Locale dell'Unione della Romagna Faentina e dal Settore Lavori Pubblici dell'Unione della Romagna Faentina.

DISPONE

che la presente ordinanza venga trasmessa a:

- Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna
- Presidente dell'Unione della Romagna Faentina
- Sindaci dei Comuni dell'Unione della Romagna Faentina
- Dirigenti dell'Unione della Romagna Faentina
- Provincia di Ravenna
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ravenna
- Comando Forze Operative Nord – Padova
- Questura di Ravenna
- Comando Provinciale Arma dei Carabinieri
- Comando Stazione Carabinieri di Fognano
- Comando Provinciale della Guardia di Finanza
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ravenna
- Comando Sezione Polizia Stradale – Ravenna
- Posto Polizia Ferroviaria Ravenna
- Posto Polizia Ferroviaria Faenza
- Comando Polizia Provinciale – Ravenna
- Comando Polizia Locale URF
- Direzione Generale AUSL di Ravenna - Unità Operativa 118
- Direzione Generale AUSL di Ravenna - Dipartimento di Sanità Pubblica
- Croce Rossa Italiana – Sala Operativa Nazionale
- Coordinamento Provinciale Associazioni di volontariato - Protezione Civile della Provincia di Ravenna
- RFI Rete Ferroviaria Italiana – Bologna
- Compartimento Polizia Ferroviaria Per l'Emilia Romagna
- Trenitalia
- E-distribuzione spa
- Direzione Gruppo HERA spa
- Terna spa
- Direzione Snam Rete Gas
- TELECOM spa
- Vodafone spa
- Wind-Tre Italia spa
- ILIAD spa
- Comando VIII Reggimento Genio Guastatori "Folgore"
- Sindaco del Comune di Marradi
- Unione Montana dei Comuni del Mugello – Ufficio Associato di Protezione Civile
- Coldiretti
- CIA
- Unione Provinciale Agricoltori di Ravenna
- ai residenti presenti all'interno dell'area di evacuazione (allegato "B" riservato al

- presente atto)
- ai proprietari dei terreni agricoli presenti all'interno dell'area di evacuazione (allegato "C" riservato al presente atto)
 - ai proprietari di fabbricati senza residenti e attività presenti all'interno dell'area di evacuazione (allegato "D" riservato al presente atto)
 - ai residenti fuori dalla "zona rossa" che resteranno isolati a causa della chiusura delle vie di accesso alla propria residenza (allegato "E" riservato al presente atto)

INCARICA

i Dirigenti dell'Unione della Romagna Faentina, in accordo con il Questore, la Polizia Stradale, i Vigili del Fuoco, i Carabinieri, la Polizia Provinciale, la Guardia di Finanza e l'Agenzia Regionale per la Sicurezza del Territorio, la Protezione Civile e la Polizia Locale dell'URF di dare attuazione e di vigilare sull'esecuzione della presente ordinanza, ognuno per le proprie competenze;

La presente ordinanza sarà diffusa tramite i mezzi di comunicazione dell'Unione della Romagna Faentina e altri (stampa, social, radiotelevisioni locali, volantini, ect)

COMUNICA CHE

A norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 Agosto 1990, n.241 e s.m.i., si comunica che avverso il presente provvedimento:

- potrà essere proposto ricorso amministrativo avanti al Prefetto di Ravenna entro 30 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza dello stesso;

ovvero

- potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, entro 60 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza dello stesso.

Ufficio Responsabile del Procedimento: Unione della Romagna Faentina, Settore Lavori Pubblici – Servizio Protezione Civile e Sicurezza sul Lavoro - Arch. Iachetta Marco - Piazza del Popolo n. 31 Faenza (RA)

Lì, 28/11/2023

IL SINDACO
PEDERZOLI MASSIMILIANO
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

ALLEGATO A

- Edifici da evacuare
- Area di evacuazione 808 mt
- Sito stabilizzazione

